



TRIBUNALE DI LANCIANO

Il Presidente del Tribunale
ed il
Il Procuratore della Repubblica

Vista la LEGGE 25 giugno 2020 , n. 70, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, recante misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l’introduzione del sistema di allerta Covid-19”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 162 del 29.6.2020, la quale con la riformulazione, all’art. 3 lett. b-bis del D.L.n.28 (e la soppressione della lett. i), dell’art. 83, comma 6 primo periodo del D.L. n. 18/2020, ha ripristinato il termine per l’esercizio del potere dovere dei Dirigenti degli Uffici Giudiziari, ivi contemplato, del 30 giugno 2020, revocando quello del 31 luglio 2020, con la conseguenza che non è più consentito limitare in via generale ed indiscriminata l’accesso degli utenti negli uffici giudiziari né procedere alla celebrazione delle udienza in modalità scritta telematica o da remoto, salvi i rapporti giuridici processuali già consolidati, “id est” le udienza già fissate per essere trattate con tali modalità nel mese di luglio;

Ritenuto permanere comunque il potere-dovere generale per il Dirigente dell’ufficio giudiziario di regolamentare l’attività dell’ufficio ed in particolare di assicurare il rispetto della normativa statale e regionale, legislativa o regolamentare in punto di prevenzione del contagio da COVID-19 nonché di coordinare i servizi anche in considerazione del permanere della previsione della prestazione lavorativa dei dipendenti in modalità smart working;

ritenuto permanere comunque l’obbligo per il Dirigente dell’ufficio giudiziario di assicurare il rispetto della normativa statale e regionale, legislativa o regolamentare in punto di prevenzione del contagio da COVID-19 nonché di coordinare i servizi anche in considerazione del permanere della previsione della prestazione lavorativa dei dipendenti in modalità smart working;

Sentito il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lanciano avv. Silvana Vassalli;

P.Q.M.

- 1) revoca il proprio provvedimento del 1 maggio 2020 recante "LINEE GUIDA PER LA ORGANIZZAZIONE DELL'UFFICIO E PER LA CELEBRAZIONE DELLE UDIENZE CIVILI E PENALI NEL PERIODO 12 MAGGIO – 31 LUGLIO 2020 A SEGUITO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 EX LEGE 24 APRILE 2020 N. 27. E D.L. 30 APRILE 2020 N.28."
- 2) consente l'accesso libero agli avvocati e loro praticanti mentre permane la limitazione per gli altri utenti, i quali possono accedere solo per la partecipazione alle udienze ed altre attività che li riguardino;
- 3) Conferma la prescrizione secondo la quale tutti coloro che intendono accedere all'interno del tribunale sono tenuti alla sanificazione delle mani mediante utilizzo dello apposito gel disinfettante disponibile all'ingresso ed alla osservanza delle prescrizioni igienico-sanitarie di cui alle Ordinanze del Ministero della Salute del 22 febbraio 2020 n.5443 e s.m.i. e di cui all'allegato 1 del Dpcm 8 marzo 2020, ed in particolare ad indossare e mantenere per tutta la durata della permanenza negli uffici giudiziari la c.d. "mascherina" in modo corretto, al mantenimento in ogni circostanza della distanza interpersonale di almeno un metro e ad astenersi dall'accedere agli uffici giudiziari se si ha una temperatura corporea pari o superiore a 37,5 gradi, e pertanto:
 - Il personale addetto alla vigilanza dell'ingresso è tenuto ad accertare il rispetto delle anzidette prescrizioni ed alla misurazione della temperatura corporea degli utenti, nel rispetto della privacy di ognuno, invitando chi superi il limite di legge ad astenersi dall'accesso.
 - il personale delle Cancellerie avrà cura di assicurare il rispetto delle distanze regolamentando l'accesso agli uffici (ingresso uno per volta, mantenimento della distanza, esigere utilizzo m.p.i., igienizzazione delle mani);
 - il deposito degli atti penali, per effetto della nuova normativa, torna ad essere "cartaceo", quindi verrà riaperto il "front office penale" anche se ad orari ridotti stante la grave carenza di personale, mentre per lo stesso motivo il rilascio copie e la consultazione fascicoli deve essere prenotata nelle modalità consuete (p.e.c.);
 - si rammenta ai difensori che , invece, il settore civile è interamente informatizzato e che pertanto tutti gli atti, compresi quelli introduttivi, devono essere depositati telematicamente; sempre telematicamente ognuno può consultare il fascicolo di

interesse (compreso il corretto deposito dei propri atti) senza necessità di accedere in Cancelleria; si rammenta infine che rimangono attivi i recapiti pubblicati sul sito ufficiale del tribunale per informazioni e appuntamenti;

-si intendono revocate anche tutte le disposizioni dettate a seguito dell'emergenza covid-19 per l'Ufficio del Giudice di Pace; tuttavia, in ragione della scarsità di personale amministrativo, si prescrive che per il deposito degli atti non in scadenza rimane necessario prendere appuntamento con la Cancelleria;

-gli atti penali in scadenza nel giorno di sabato, sia pertinenti a processi pendenti avanti al Tribunale che avanti al Giudice di Pace, devono essere depositati a mezzo p.e.c. " penale.tribunale.lanciano@giustiziacert.it ", che sarà ricevuta dal personale reperibile di turno del tribunale, mentre il difensore depositerà l'atto originale il primo giorno utile successivo;

-si rappresenta, infine, che il locale Consiglio dell'ordine degli Avvocati ha messo a disposizione dei Colleghi Avvocati -anche di altri fori- la Sala Assemblee per utilizzo quale sala di attesa e che presso i locali del C.O.A. è tornato in funzione la Camera di Media Conciliazione (ulteriori informazioni possono essere acquisite dal sito ufficiale del C.O.A. o al suo sito F.B.);

Si comunichi a tutti i Magistrati, togati ed onorari, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lanciano, al Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello, al Presidente della Corte di Appello, alla VII commissione del CSM, al personale amministrativo, al Dirigente UNEP ed ai G.d.P. in sede.

Si affigga all'ingresso del Tribunale e nelle attese delle aule di udienza.

Lanciano 2 luglio 2020.

PROT. 541 U

Il Presidente del Tribunale

Dott. Riccardo Audino

Il Procuratore della Repubblica

Dott.ssa Miryana Di Serio